

e-mail: cronaca.fe@lanuovaferrara.it

## MOSTRE E TURISMO IN CITTÀ



La mostra sulle opere di Bononi allestita a Palazzo Diamanti (14 ottobre 2017-7 gennaio 2018)

### ■ Bilancio provvisorio preconsuntivo mostra Bononi

1. Costo della mostra: **€ 524.993,57**
2. Entrate nette di mostra: **€ 212.873,37**
3. Sponsorizzazioni: **€ 215.000,00**
4. Contributo regionali: **€ 45.000,00**
5. Contributi Comune di Ferrara **€ 52.120,20**

Risultato: **19.301 visitatori** in **86 giorni** di apertura con una media giornaliera di **224 biglietti** staccati.

Cataloghi venduti: **1.110 copie** pari a **1 copia ogni 17 visitatori**

# Bononi chiude in perdita ma il sistema arte è vivo

Maisto: è stato un esperimento positivo, le mostre non si pagano mai da sole  
Il contributo di 52mila euro del Comune legato ai fondi per Ferrara Arte

di Gian Pietro Zerbini

Tempo di bilanci per "Ferrara Arte" che ieri ha ufficializzato i dati dell'ultima mostra di Palazzo Diamanti, quella dedicata alle opere di Carlo Bononi.

Il costo della mostra, esposta dal 14 ottobre 2017 al 7 gennaio di quest'anno, è stato di 524.993 euro. La spesa è stata coperta con le entrate nette derivate dai biglietti d'ingresso e dalla vendite al book shop e dei cataloghi per 212.873 euro e dalle varie sponsorizzazioni per 215.000 euro. A questi si aggiunge un contributo regionale di 45.000. A saldare i conti è arrivato il contributo del Comune per 52.120 euro.

«Le mostre - precisa il vicesindaco e assessore alla cultura Massimo Maisto - non si pagano da sole, anche quelle che hanno avuto più successo di Bononi, perché bisogna calcolare anche i costi fissi. Il contributo del Comune in questo circostanza è legato ai fondi che vengono dati annualmente per l'attività di Ferrara Arte per allestire queste rassegne. A questo proposito bisogna riconoscere lo sforzo anche degli operatori turistici perché queste mostre si finanziano con la tassa di soggiorno. Bisogna anche ricordare che non c'è più una fondazione bancaria che sostiene come faceva in passato l'attività espositiva».

Il bilancio numerico della mostra di Bononi che ha chiuso i battenti con 19.301 visitatori in 86 giorni di apertura con una media giornaliera di 224 biglietti staccati, è da considerare per gli addetti ai lavori e il sistema arte cittadino un esperimento positivo anche

perché è riuscita ad animare un Diamanti ancora incerto per i lavori di restauro - la mostra è stata allestita in una sola ala del palazzo - e per aver rilanciato anche dal punto di vista culturale un artista del seicento ferrarese facendolo conoscere al grande pubblico e riscoprendo l'arte di un secolo considerato minore rispetto ai fasti del Rinascimento estense e all'epopea dei pittori d'arte moderna. Positivo il dato dei cataloghi venduti: 1.110 pari a 1 copia ogni 17 visitatori. Da un sondaggio effettuato all'uscita della mostra a 1.846 visitatori (quasi il 10% del totale) è molto significativo il dato del giudizio: tra gli intervistati solo lo 0,87% non l'ha apprezzata, mentre il restante

98,16% dei visitatori ha espresso un giudizio positivo, in particolare per quanto riguarda l'allestimento, l'audioguida compresa nel prezzo del biglietto ed estremamente chiara. La provenienza del pubblico è soprattutto locale: la percentuale più rilevante è quella dell'Emilia-Romagna, con il 61,76% dei visitatori, seguita dal Veneto con il 13,00% e, più a distanza, da Lombardia, Toscana e Lazio (rispettivamente 6,66%, 2,71% e 2,98%).

Le visite guidate alla mostra prenotate tramite l'Ufficio Informazioni e prenotazioni di Palazzo dei Diamanti sono state 68 per un totale di 1.483 persone interessate, tra gruppi scolastici e di adulti.



Il vicesindaco Massimo Maisto

### MUSEI FERRARESI DA MEZZO MILIONE DI VISITATORI

## Si riparte con quattro rassegne

Il vicesindaco: continua il boom, ora programmiamo le riaperture

«Per il secondo anno consecutivo abbiamo assistito a un boom dei musei ferraresi e ad oggi abbiamo un sistema museale composto dai civici, che sommati a Palazzo Diamanti e agli statali supera il mezzo milione di visitatori all'anno». Massimo Maisto commenta i dati dei musei civici che hanno fatto registrare una lieve flessione - 3,5% rispetto all'ottimo 2016 (anno Ariostesco), ma un +20% rispetto al 2015.

«Sono dati questi - osserva il vicesindaco - non da città di provincia, ma da vera città d'arte e di cultura. Ci sarà da

lavorare nei prossimi due anni per programmare le nuove riaperture di Palazzo Schifanoia e Palazzo Massari, edifici in fase di ristrutturazione dopo le ferite lasciate dal terremoto del 2012. Chi mi conosce sa che non mi accontento e credo che Ferrara possa diventare un polo museale con numeri ben superiori alle attuali cinquecentomila presenze, occorre quindi alzare ulteriormente l'asticella».

Tra le iniziative per migliorare la fruizione del polo museale c'è il perfezionamento della MyFeCard.

Per quanto riguarda il programma delle esposizioni, conclusa domenica scorsa la rassegna su Bononi, si riparte subito in quarta, saranno infatti quattro le mostre artistiche in programma nel 2018: due a palazzo Diamanti e due nel percorso museale del Castello estense.

Si inizia il 3 febbraio in Castello con la mostra artistica della collezione Cavallini-Sgarbi in esposizione fino al 3 giugno. Si passa poi a Palazzo Diamanti dove da 3 marzo al 10 giugno è in programma "Arte e Psiche. Tra Previati e Boccioni", con in parete opere tra l'Ottocento e il Novecento.

### DA GENNAIO A SAN SILVESTRO

## Un anno di eventi con appuntamenti vecchi e nuovi

«Sottolineo, come ho già fatto da anni, che non esiste città di medie dimensioni come la nostra, che abbia un calendario di eventi e appuntamenti culturali e di spettacolo come Ferrara».

L'assessore alla cultura Massimo Maisto anticipa quelli che saranno gli eventi e gli appuntamenti di richiamo del 2108 con festival consolidati nel tempo ed altri eventi nuovi. Dividendo il calendario per mese, si scopre che ci sono manifestazioni per tutto l'anno e per tutti i gusti.

**Gennaio.** L'anno si apre con Ferrara in Jazz, appuntamento musicale di grande rilievo in uno dei migliori jazz club europei con inizio il 22.

**Febbraio.** Mostra in Castello con i quadri della collezione

Cavallini-Sgarbi dal giorno 3. Dall'8 all'11 febbraio è in programma il Carnevale degli Este nel segno del Rinascimento.

**Marzo.** Il 3 marzo di inaugura a Palazzo Diamanti la mostra su Previati e Boccioni. Da segnalare anche l'arrivo di dell'orchestra giovanile europea Eyo. Il 17 spazio al Ferrara Film festival mentre dal 21 al 23 c'è il Salone del Restauro.

**Aprile.** Tradizionale appuntamento al parco urbano con il festival della Vuldandra tra la festa del patrono San Giorgio e il 25 aprile. Verrà riproposto "Inter-no verde" per una primavera tra i giardini del centro di Ferrara. In fiera il 14 e 15 torna il Misen, il salone della sagre. Il 28 e 29 aprile c'è Bonsai.

**Maggio.** Appuntamento con il

mezzo del palio che quest'anno celebra i 50 anni dalla rifondazione. Non poteva mancare anche la Mille Miglia il 16 con un passaggio in città, insieme alla partenza da Ferrara di una tappa del Giro d'Italia la mattina del 18.

**Giugno.** Si inaugura una mostra in Castello Estense per un nuovo allestimento nel percorso museale con opere dell'Asp

**Luglio.** L'estate porta anche "Ferrara sotto le stelle" la tradizionale manifestazione musicale con ospiti di prestigio.

**Agosto.** È diventato per antonomasia il mese dei buskers con un festival nato 30 anni fa e che continua ad avere numeri e seguito davvero considerevoli. Dopo ferragosto la settimana con doppio week end.

**Settembre.** È tempo di Balloons al Parco urbano dal 7 con le mongolfiere ancora a farla da padrone in un festival entrato ormai nella tradizione dei ferraresi. A Palazzo Diamanti c'è l'apertura dal 22 la mostra su Coubert.

**Ottobre.** Torna il festival di Internazionale dal 5 al 7 con blogger e giornalisti da tutto il mondo. Dopo il successo dello scorso anno torna a grande richiesta la manifestazione "Monumenti aperti".

**Novembre.** FuturPera alla fiera è l'appuntamento agricolo di richiamo per un prodotto che è una vera eccellenza ferrarese.

**Dicembre.** Si conclude l'anno a San Silvestro con il tradizionale incendio del Castello e con una serie di iniziative natalizie di richiamo.



Ferrara sotto le stelle



Visitatori al Castello Estense

L'anno artistico si concluderà con "Coubert e la natura" in programma dal 22 settembre al 6 gennaio del 2019, con le opere di uno degli autori francesi più complessi e provocatori, padre del realismo. Un poker per Ferrara.